



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 18 GIUGNO 2019**

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0169
PROPOSTA N. 28 DEL 16/05/2019.

ACQUISIZIONE A TITOLO GRATUITO DI ALCUNI IMMOBILI SITUATI IN
GENOVA VIA DELLE FABBRICHE DA AUTOSTRADE PER L'ITALIA
S.P.A. A SEGUITO DEL LORO TRASFERIMENTO A DETTA SOCIETA'
NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA SOSTITUTIVA DI
ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ PER LA REALIZZAZIONE
DEL NUOVO NODO AUTOSTRADALE (C.D. GRONDA DI PONENTE).

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA

la proposta in oggetto;

RILEVATO

dalla relazione:

- con provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 15802 del 7 settembre 2017 è stato approvato il progetto definitivo per i lavori di costruzione dell'Adeguamento Sistema A7- A10-A12 Nodo stradale e autostradale di Genova (c.d. Gronda di Ponente) e le opere relative sono state dichiarate di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili;
- per la realizzazione dei predetti lavori si è reso necessario prevedere - nell'ambito del Comitato di Coordinamento del Pris (Programma regionale di intervento strategico) per la ricollocazione degli abitanti interessati dal tracciato della Gronda di Genova - l'acquisizione (in sostituzione della procedura di esproprio) da parte di AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A. degli immobili facenti parte del complesso immobiliare costituito da locali industriali e immobili ad uso abitativo con accesso dalla Via delle Fabbriche tramite il ponte privato che attraversa il torrente Cerusa appartenenti a soggetti privati;
- sempre nell'ambito del Comitato di Coordinamento del Pris, AUTOSTRADE PER L'ITALIAS.P.A. ha manifestato la propria intenzione di procedere ad una cessione gratuita dei suddetti immobili al Comune di Genova per la destinazione a locazioni di edilizia pubblica gestite da ARTE;
- con nota prot. n. 59047 del 16.02.2018 la Struttura di Coordinamento delle Risorse Tecnico Operative del Comune di Genova ha espresso il proprio nulla osta a tale operazione;

- in seguito a tali accordi i proprietari degli immobili in questione hanno sottoscritto in data 24 luglio 2018 una promessa di trasferimento dei loro cespiti in favore della società AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.;
- con gli stessi atti del 24 luglio 2018 la società AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A. si impegna, per sé o per persona da nominare fino al momento dell'atto di trasferimento definitivo, ad acquistare i suddetti immobili;
- dal momento che per il Comune di Genova si tratta di un'acquisizione completamente gratuita non sussistono i presupposti per l'applicazione della disciplina che limita l'acquisto dei beni immobili da parte degli enti territoriali (art. 12 comma 1-ter del DL 98/2011) e pertanto non è necessario comprovarne l'indispensabilità e l'indilazionabilità e non è necessaria l'attestazione della congruità del prezzo da parte dell'Agenzia del Demanio;

RILEVATO

inoltre dal dispositivo l'elenco degli immobili da acquisire a titolo gratuito, in particolare:

- con nota prot. 1472 del 28 febbraio 2019 l'Area Patrimonio e Programmazione - Ufficio Gestione Tecnica del Patrimonio di ARTE ha manifestato la propria disponibilità nel procedere alla presa in carico degli immobili a destinazione residenziale in forza della convenzione con il Comune di Genova, rinviando ad una successiva valutazione la presa in carico del fabbricato a destinazione industriale, che in ogni caso potrà essere utilizzato direttamente dal Comune o essere destinato ad usi associativi per progetti di tipo sociale anche in considerazione della futura realizzazione degli alloggi di edilizia residenziale gestiti da ARTE;

Per quanto nelle premesse richiamato

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad informare il Consiglio Comunale, a partire da ottobre 2019, in particolare circa la destinazione d'uso del fabbricato a destinazione industriale, che potrebbe essere utilizzato direttamente dal Comune o affidato ad uso associativo per progetti sociali.

Proponente: Grillo (Forza Italia).

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Maresca, Pandolfo, Piana, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Tini, Vacalebri, Villa, in numero di 35.

Esito votazione: approvato con 29 voti favorevoli, 6 astenuti (Chiamami Genova: Putti; Gruppo Misto: Santi; Movimento 5 Stelle di Genova: Giordano, Immordino, Pirondini, Tini).